



COMUNE DI BOTTANUCO

Cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 907191

Piazza San Vittore, 1

C.F. 00321940165

Fax 035 906192

www.comune.bottanuco.bg.it

 mail: comune.bottanuco@tin.it

 p.e.c. : comune.bottanuco@postecert.it

Codice ente 10035	
DELIBERAZIONE N. 5 in data: 04.05.2015	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014 - Approvazione

L'anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **maggio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - MARIANI SERGIO	P	10 - CORBETTA FEDERICO	P	
2 - CARMINATI AMOS	P	11 - PAGNONCELLI ALESSANDRO	P	
3 - LOCATELLI TOMMASO	P	12 - PAGNONCELLI DONATO	A	
4 - RAVASIO LUCIO	P	13 - PAGNONCELLI DIEGO	P	
5 - PAGNONCELLI ELEONORA	P			
6 - ROSSI STEFANO	P			
7 - PAGNONCELLI MARTA	P			
8 - LOCATELLI AURELIANO	P			
9 - ROMAGNOLI SILVIA	P			

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **RUSSO DR. SANTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco il Sig. **MARIANI SERGIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014 - Approvazione

.....

PARERI PREVENTIVI

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione avente come oggetto Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014 - Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to PAGANELLI Geom. Moris
LOCATELLI D.ssa Cristiana

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione avente come oggetto Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014 - Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli, il sottoscritto esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche, attesta che la proposta di deliberazione, avente come oggetto Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014 - Approvazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola al Segretario per illustrare l'argomento.

Il Segretario espone il contenuto della proposta. Successivamente chiede al Sindaco di esporre gli orientamenti politici e il contenuto del piano operativo di razionalizzazione.

Il consigliere Corbetta Federico chiede chiarimenti sull'eventuale esito del ricorso attualmente pendente avanti al Consiglio di Stato.

Il Sindaco fa presente che il Piano operativo di razionalizzazione prevede l'intenzione dell'amministrazione di mantenere la partecipazione indiretta in Hidrogest e la partecipazione in UNIACQUE fino a quando non si saprà l'esito del ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato. Ribadisce che oggi sono in atto accordi tra le due Società e l'ATO per risolvere i conflitti in essere e per evitare il giudizio di secondo grado.

Verificato che nessun altro consigliere chiede la parola, il Sindaco mette a votazione la seguente proposta di deliberazione nei contenuti di seguito riportati :

Proposta di deliberazione

Proponente: Settore economico-finanziario e servizi sociali e Settore Tecnico

Referente politico: Il Sindaco

OGGETTO	<p style="text-align: center;"><u>Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2014 - Approvazione</u></p>
---------	---

PREMESSO che:

- *l'art. 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;*
- *lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":*
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;*

EVIDENZIATO che:

- *il comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31*

marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

DATO ATTO che:

- lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, sulla base dei dati gestionali ed economici delle società partecipate disponibili;
- il Piano operativo contiene anche sintetiche valutazioni tecniche (dati di bilancio delle società) ritenute più rilevanti, in assenza di modelli di riferimento proposti dalla legge, al fine di consentire una lettura orientata dei risultati economici ed operativi delle società medesime rispetto ai servizi erogati agli utenti (servizi di rilevanza economica) ed al comune (servizi strumentali);
- la giunta Comunale con propria deliberazione n. 57 del 16 aprile 2015 ha preso atto del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui sopra;

RICORDATO che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 del 24/11/2010, esecutiva ai sensi di legge, concludeva il procedimento di ricognizione delle società partecipate direttamente ai sensi dell'art. 3 comma 27 e segg. della legge 24/12/2007 n. 244.

VISTO il documento allegato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", dal quale risulta che il Comune di Bottanuco detiene:

partecipazioni **dirette** nelle seguenti società:

- ⇒ UNIACQUE S.p.A.
- ⇒ UNICA SERVIZI S.p.A.

partecipazioni **indirette** nelle seguenti società:

- ⇒ HIDROGEST S.p.A. - 1° livello
- ⇒ LINEA SERVIZI S.r.l. - 1° livello
- ⇒ G.ECO S.r.l. - 2° livello

RITENUTO che, alla luce delle valutazioni tecnico-economiche contenute nel Piano, nonché in riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito brevemente riassunte:

- a) Eliminazione delle società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni:
non si rilevano partecipazioni in società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:
tale fattispecie sembra ricorrere per UNICA SERVIZI S.p.A. La stessa si inquadra nell'alveo delle società di servizi pubblici locali operanti secondo il regime dell'in house providing e quindi deve osservare le regole di detto modus operandi. La Società ha formalmente n. 1 dipendente ma è priva di

un consiglio di amministrazione in quanto, a suo tempo e per scelta specifica dei soci per ragioni di massima rappresentatività territoriale, si è provveduto ad introdurre un particolare modello societario cd. duale, dove il controllo della società, da parte delle amministrazioni pubbliche socie, è assicurato dall'azione combinata dei consigli di gestione e sorveglianza che, in modo collegiale, garantiscono questa indispensabile azione. Qualsiasi nuova modalità organizzativa dovrà, in ogni caso, assicurare ai soci (ai singoli soci di unica servizi spa) che il controllo della mano pubblica sull'ente affidatario sia effettivo, ancorché esercitato congiuntamente e, deliberando a maggioranza, dai singoli enti pubblici associati. Nel caso in esame, inoltre, pare opportuno segnalare che il previsto requisito del controllo analogo, è opportuno ricordarlo, deve sussistere anche nel caso di una pluralità di soggetti pubblici partecipanti al capitale della società affidataria, ma non è indispensabile che ad esso corrisponda simmetricamente un "controllo" della governance societaria. Il requisito del "controllo analogo" attiene, come noto, ad un rapporto che lega gli organi societari della società affidataria con l'ente pubblico affidante, in modo che quest'ultimo sia in grado, con strumenti pubblicistici o con mezzi societari di derivazione privatistica, di indirizzare "tutta" l'attività sociale attraverso gli strumenti previsti dall'ordinamento; risulta quindi indispensabile che le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante o, in caso di in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci, come nel caso di Unica servizi spa attraverso i 2 organi di governo.

- c) *Eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni:*

non sussistono partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali e, ove sussistano, come rilevato per le società HIDROGEST S.p.A./UNIACQUE, è in corso un contenzioso in sede giurisdizionale amministrativa (Consiglio di Stato), concernente la richiesta da parte della Società Hidrogest spa ad essere ammessa al c.d. "regime di salvaguardia" per la gestione del servizio idrico integrato, e la tutela degli affidamenti.

Si dà atto che, in ogni caso, è in corso un processo di aggregazione societaria, volto a perseguire l'obiettivo di addivenire ad una gestione in capo ad un unico soggetto all'interno dell'A.T.O. di Bergamo.

- d) *Aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica: il progetto di aggregazione societaria, così come avvenuto con UNICA SERVIZI S.p.A., ha il fine di "porre in essere rilevanti sinergie ed economie gestionali oltre che per la possibilità di avviare nuove e produttive attività in collaborazione tra i Comuni dell'Isola Bergamasca". Tale adesione persegue l'obiettivo di inglobare tutti i servizi pubblici di rilevanza economica gestiti da società e con modalità diverse in una sola compagine.*

- e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni; Si raccomanda agli organi rappresentativi, di gestione e di controllo delle Società partecipate di porre in essere le opportune azioni di contenimento dei costi di funzionamento, dimostrandone l'efficacia in rapporto ai livelli di qualità e servizio;*

DATO ATTO che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs nr. 267/2000 al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;

DATO ATTO, altresì, che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente;

VISTI gli atti sopra richiamati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267;

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

DATO ATTO che l'argomento rientra tra le competenze del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 287/2000;

PROPONE

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

Di approvare e fare proprio, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente al Piano operativo di razionalizzazione della Società, alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, nonché procedere alla pubblicazione nel sito Internet istituzionale del Comune.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/200.

Il Referente politico

*Il Responsabile del Settore economico-finanziario
e servizi sociali e Settore Tecnico*

Il Responsabile di Settore Tecnico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Riconosciuta la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs nr. 267 del 18.8.2000;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Ritenuto di accogliere ed approvare la surrichiamata proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi, nr. 12, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione riportata in narrativa.

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

Di approvare e fare proprio, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente al Piano operativo di razionalizzazione della Società, alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, nonché procedere alla pubblicazione nel sito Internet istituzionale del Comune.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, nr. 12, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MARIANI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RUSSO DR. SANTO

- Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lgs 18.8.2000, nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, 26.05.2015

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE**

AMMINISTRATIVO

F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

L'originale del documento è conservato presso il Comune di Bottanuco - Ufficio Segreteria.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nome a norma del D.lgs 39/1993.

ADDI',

IL RESPONSABILE DI

SEGRETERIA

PAGNONCELLI GIUSEPPINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3, dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000, nr. 267.

Addì, 06.06.2015.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**
F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA

COMUNE DI BOTTANUCO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

UFFICIO DEL SINDACO

Piano di razionalizzazione delle società Partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela*

della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio Comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

I commi successivi disciplinano le modalità operative per le eventuali operazioni di dismissione, di scioglimento e di alienazione, nel caso ricorrano le ipotesi di cui al comma 611.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni (una tantum) e il mantenimento di quelle in essere devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

5. Modalità operative di estensione del Piano

Il documento parte da un'analisi delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bottanuco, alcuni dati tecnici (i dati di bilancio) ritenuti più rilevanti e soprattutto le decisioni assunte dall'Amministrazione in merito alle iniziative che si intendono adottare.

Il presente Piano prende spunto dalla ricognizione delle partecipazioni societarie – di cui all'art. 3, comma 28 – Legge 24.12.2007, n. 244 – avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 24/11/2010, cercando di pervenire a conclusioni praticabili nel breve/medio periodo, compatibilmente con le decisioni che saranno assunte dagli altri Comuni e/o Enti pubblici partecipanti alle Società.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Bottanuco partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- ⇒ UNIACQUE S.p.A.
- ⇒ UNICA SERVIZI S.p.A.

Partecipa indirettamente al capitale delle seguenti società:

- ⇒ G.ECO S.r.l. - 2° livello
- ⇒ HIDROGEST S.p.A. - 1° livello
- ⇒ LINEA SERVIZI S.r.l. - 1° livello

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Bottanuco, partecipa:

- ⇒ All'Azienda Speciale Consortile denominata "Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino" - Azienda territoriale per i servizi alla Persona per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;
- ⇒ Al Consorzio Ambiente Territorio e servizi, costituito per lo svolgimento di servizi e funzioni spettanti ai Comuni consorziati in campo ecologico/ambientale.
- ⇒ Alla Comunità Isola Bergamasca.
- ⇒ Al Parco Adda Nord istituito con L. R. 16 settembre 1983 ed avente lo scopo di gestire il Parco dell'Adda Nord, classificato parco fluviale e di cintura metropolitana.

Le forme associative e/o partecipative innanzi elencate non rientrano nella previsione normativa del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

UNIACQUE S.P.A.

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 con atto notarile Rep. n. 18911/7805 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo (A.T.O.) per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Il Comune di Bottanuco possiede n. 9.095 azioni, pari al 0,45% del capitale sociale, per un valore nominale complessivo pari ad €9.095,00.=.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 30/11/2006, il Comune di Bottanuco aderiva alla Società, rispondendo al dettato legislativo di istituzione degli A.T.O. corrispondente ai confini amministrativi della Provincia di Bergamo.

Ad oggi il servizio idrico viene gestito da HIDROGEST S.p.A., Società controllata da UNICA SERVIZI S.p.A., partecipata direttamente dal Comune di Bottanuco.

Attualmente è in corso un contenzioso in sede giurisdizionale amministrativa (Consiglio di Stato) tra HIDROGEST S.p.A. e l'Autorità d'ambito concernente la richiesta da parte della Società

HIDROGEST S.p.A. ad essere ammessa al c.d. "regime di salvaguardia" per la gestione del servizio idrico integrato. E' tuttora in corso un processo di aggregazione societaria volto a perseguire una gestione del servizio in capo ad un unico soggetto all'interno dell'A.T.O. di Bergamo.

E' intenzione, pertanto, dell'Amministrazione mantenere la partecipazione in UNIACQUE sino alla definizione del contenzioso di cui sopra.

Si riportano alcuni dati economici riportati sul sito istituzionale della società

RISULTATO D'ESERCIZIO

2011	2012	2013
€ 2.856.164	€ 2.714.883	€ 14.701.226

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	37.255.213	40.684.824	38.334.062
C) Attivo circolante	63.331.969	54.352.156	78.012.213
D) Ratei e risconti	32.153.832	761.181	521.744
TOTALE ATTIVO	132.741.014	95.798.161	116.868.019

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	5.996.378	8.707.193	23.408.419
B) Fondi per rischi ed oneri	2.597.691	1.301.421	2.362.103
C) Trattamento di fine rapporto	4.444.011	1.739.521	4.237.072
D) Debiti	119.627.411	83.785.517	86.181.491
E) Ratei e Risconti	75.523	264.509	678.934
TOTALE PASSIVO	132.741.014	95.798.161	116.868.019

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	60.018.940	66.046.395	95.140.020
B) Costi di produzione	(54.589.137)	(55.355.376)	(71.112.340)
Differenza	5.429.803	10.691.019	24.027.680
C) Proventi e oneri finanziari	(763.347)	(1.190.126)	(889.615)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1.031.494	(4.558.425)	(264.028)
Risultato prima delle imposte	5.697.950	4.942.468	22.874.037
Imposte	(2.841.786)	(2.227.585)	(8.172.811)
Risultato d'esercizio	2.856.164	2.714.883	14.701.226

STRUTTURA SOCIETARIA

Amministratori	Dipendenti
-----------------------	-------------------

UNICA SERVIZI S.P.A.

Costituita in data 15.11.2007 con atto notarile Rep. n. 24950/11030 é partecipata da 27 comuni. La Società, interamente pubblica, nasce dal conferimento delle azioni delle Società partecipate Hidrogest S.p.A. e Linea Servizi S.r.l. ed è pertanto da configurarsi come Società HOLDING. Il Comune di Bottanuco partecipa in forza del conferimento nel capitale della società delle azioni possedute nella Società Hidrogest S.p.A. e delle quote di capitale sociale della società Linea servizi s.r.l.

Oggi il Comune possiede in UNICA SERVIZI S.p.A. n. 2.329.575 azioni, pari al 4,79% del capitale sociale per un valore nominale complessivo pari ad €2.329.575,00.=.

UNICA SERVIZI S.p.A. nasce con l'intento di razionalizzare le compagini societarie pubbliche al fine di *"porre in essere rilevanti sinergie ed economie gestionali oltre che per la possibilità di avviare nuove e produttive attività in collaborazione tra i Comuni dell'Isola Bergamasca"*. Tale adesione perseguiva l'obiettivo di inglobare tutti i servizi pubblici di rilevanza economica gestiti da società e con modalità diverse in una sola compagine, mirando ad assicurare i seguenti risultati:

- ⇒ realizzazione di una sinergia operativa nella pianificazione e nel controllo delle prestazioni erogate a favore della collettività utente,
- ⇒ semplificazione del sistema societario attualmente detenuto e controllato dagli enti locali dell'area territoriale dell'Isola Bergamasca,
- ⇒ incremento del grado di efficienza e di razionalità organizzativa,
- ⇒ contenimento dei costi di gestione e realizzazione di economie di scala.

E' intenzione dell'Amministrazione, in linea con gli obiettivi espressi negli atti amministrativi posti alla base dell'adesione alla Società, mantenere la partecipazione in UNICA SERVIZI S.p.A che attualmente gestisce, tramite le proprie controllate, il servizio idrico integrato (Hidrogest S.p.A.) ed il servizio di igiene ambientale (con il conferimento del ramo di azienda della società Linea Servizi S.r.l. nella G.ECO S.r.l.).

Da evidenziare che UNICA SERVIZI S.p.A., che sembrerebbe rientrare nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 611, lett. b) della L. 23.12.2014, n. 190 ossia *"società che risulta composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"*, si inquadra nell'alveo delle società di servizi pubblici locali operanti secondo il regime dell'*in house providing* e quindi deve osservare le regole di detto *modus operandi*. La Società ha formalmente n. 1 dipendente ma è priva di un consiglio di amministrazione in quanto, a suo tempo e per scelta specifica dei soci per ragioni di massima rappresentatività territoriale, si è provveduto ad introdurre un particolare modello societario cd. duale, dove il controllo della società, da parte delle amministrazioni pubbliche socie, è assicurato dall'azione combinata dei consigli di gestione e sorveglianza che, in modo collegiale, garantiscono questa indispensabile azione. Qualsiasi nuova modalità organizzativa dovrà, in ogni caso, assicurare ai soci (ai singoli soci di unica servizi spa) che il controllo della mano pubblica sull'ente affidatario sia effettivo, ancorché esercitato congiuntamente e, deliberando a maggioranza, dai singoli enti pubblici associati. Nel caso in esame, inoltre, pare opportuno segnalare che il previsto requisito del controllo analogo, è opportuno ricordarlo, deve sussistere anche nel caso di una pluralità di soggetti pubblici partecipanti al capitale della società affidataria, ma non è indispensabile che ad esso corrisponda simmetricamente un "controllo" della *governance* societaria. Il requisito del "controllo analogo" attiene, come noto, ad un rapporto che lega gli organi societari della società affidataria con l'ente pubblico affidante, in modo che quest'ultimo sia in grado, con strumenti pubblicistici o con mezzi societari di derivazione privatistica, di indirizzare "tutta" l'attività sociale attraverso gli strumenti previsti dall'ordinamento; risulta quindi indispensabile che le decisioni più importanti siano sempre

sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante o, in caso di *in house* frazionato, della totalità degli enti pubblici soci, come nel caso di Unica servizi spa attraverso i 2 organi di governo.

Si riportano alcuni dati economici riportati sul sito istituzionale della società

RISULTATO D'ESERCIZIO

2011	2012	2013
(20.879)	4.609	5.634

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	51.176.482	51.995.533	51.857.591
C) Attivo circolante	830.120	817.338	506.307
D) Ratei e risconti	88.000	142.968	3.656
TOTALE ATTIVO	52.094.602	52.955.839	52.367.554

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	48.627.550	48.632.159	48.637.793
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	3.417.995	4.323.680	3.729.761
E) Ratei e Risconti	49.057	0	0
TOTALE PASSIVO	52.094.602	52.955.839	52.367.554

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	431.356	1.067.674	1.208.260
B) Costi di produzione	(407.303)	(948.133)	(1.099.394)
Differenza	24.053	119.541	108.866
C) Proventi e oneri finanziari	(43.925)	(89.773)	(113.716)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	2	(6.422)	17.448
Risultato prima delle imposte	(19.870)	23.346	12.598
Imposte	(1.009)	(18.737)	(6.964)
Risultato d'esercizio	(20.879)	4.609	5.634

STRUTTURA SOCIETARIA

Amministratori	Dipendenti
3	1

Partecipazioni indirette di primo livello

HIDROGEST S.P.A.

La Società, a totale partecipazione pubblica, nasce nell'ottobre del 2003 ed eroga il proprio servizio a **30 comuni** dell'Isola bergamasca e della Valle S. Martino, ricoprendo un ambito territoriale ritenuto idoneo per la gestione – in regime di salvaguardia – del servizio idrico integrato. Hidrogest gestisce le fasi del servizio idrico integrato sfruttando nel migliore dei modi le risorse idriche del territorio a favore della popolazione.

Nell'anno 2007 viene costituita la **Società Holding Unica Servizi S.p.A.**: la stessa, formata da 27 comuni soci, detiene il 70,566 % del capitale sociale di Hidrogest.

Il Comune di Bottanuco **partecipa indirettamente** al capitale sociale con una percentuale pari al **3,38%**.

Attualmente è in corso un contenzioso in sede giurisdizionale amministrativa (Consiglio di Stato) tra HIDROGEST S.p.A. e l'Autorità d'ambito concernente la richiesta da parte della Società ad essere ammessa al c.d. "regime di salvaguardia" per la gestione del servizio idrico integrato, e la tutela degli affidamenti in capo alla stessa Hidrogest spa, soprattutto nelle more del progressivo processo di aggregazione societaria in atto, volto a perseguire l'obiettivo di addivenire ad una gestione unica del servizio.

Si ritiene, pertanto, indispensabile mantenere la partecipazione in Hidrogest spa, quantomeno sino alla conclusione del predetto contenzioso.

Si riportano alcuni dati economici riportati sul sito istituzionale della società

RISULTATO D'ESERCIZIO

2011	2012	2013
26.166	46.466	37.396

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	71.942.791	71.921.258	71.621.117
C) Attivo circolante	12.125.456	11.801.799	13.144.897
D) Ratei e risconti	45.897	36.106	36.044
TOTALE ATTIVO	84.114.144	83.759.163	84.802.058

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	45.389.939	45.425.641	45.453.631
B) Fondi per rischi ed oneri	647.093	620.007	620.460
C) Trattamento di fine rapporto	1.207.009	1.275.694	1.211.084
D) Debiti	33.625.485	33.123.729	34.291.258
E) Ratei e Risconti	3.244.618	3.314.092	3.225.625
TOTALE PASSIVO	84.114.144	83.759.163	84.802.058

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	14.537.257	14.249.860	14.240.401
B) Costi di produzione	(13.263.630)	(13.712.809)	(13.274.366)
Differenza	1.273.627	537.051	966.035
C) Proventi e oneri finanziari	(1.029.383)	(808.292)	(732.146)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	5.791	435.449	(7.819)
Risultato prima delle imposte	250.035	164.208	226.070

Imposte	(223.869)	(117.742)	(188.674)
Risultato d'esercizio	26.166	46.466	37.396

STRUTTURA SOCIETARIA

Amministratori	Dipendenti
5	47

LINEA SERVIZI S.R.L.

La società Linea Servizi S.r.l., la cui totalità dei soci è di natura pubblica, operava nel territorio dell'Isola Bergamasca per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 23.06.2011, il Comune di Bottanuco, prendeva atto dell'avvenuta costituzione di una newco (la G.ECO S.r.l. derivante dal conferimento del ramo d'azienda della società Linea servizi S.r.l.), approvando la scelta di riorganizzare la gestione del servizio di igiene ambientale attraverso il modulo della società mista, quale forma di partenariato pubblico-privato prevista dall'ordinamento.

UNICA SERVIZI S.P.A. detiene il capitale sociale della Società con una quota dell' 82,33%, mentre il Comune di Bottanuco **partecipa indirettamente** con una percentuale pari al **3,94%**.

Si riportano alcuni dati economici riportati sul sito istituzionale della società

RISULTATO D'ESERCIZIO

30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013
1.026.744	130.639	193.232

STATO PATRIMONIALE

Attivo	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.022.791	1.518.218	2.063.943
C) Attivo circolante	4.241.150	4.213.953	4.171.674
D) Ratei e risconti	29.348	15.182	17.161
TOTALE ATTIVO	5.293.289	5.747.353	6.252.778

Passivo	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013
A) Patrimonio netto	2.325.352	2.305.990	2.499.224
B) Fondi per rischi ed oneri	227.446	227.446	46.481
C) Trattamento di fine rapporto	387.405	110.896	111.645
D) Debiti	2.018.775	2.960.065	3.430.372
E) Ratei e Risconti	334.311	142.956	165.056
TOTALE PASSIVO	5.293.289	5.747.353	6.252.778

CONTO ECONOMICO

	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013
A) Valore della produzione	4.164.352	4.539.753	5.205.671
B) Costi di produzione	4.300.456	4.448.060	5.176.759
Differenza	(136.104)	91.693	28.912
C) Proventi e oneri finanziari	(12.842)	94.020	160.484

D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1.202.601	(4.839)	26.304
Risultato prima delle imposte	1.053.655	180.874	215.700
Imposte	26.911	50.235	22.468
Risultato d'esercizio	1.026.744	130.639	193.232

Partecipazione indiretta di secondo livello

G.ECO S.R.L.

G.ECO SRL, costituita in data 31 agosto 2012 dalle società SABB SPA di TREVIGLIO, SE.T.CO SRL di CLUSONE e LINEA SERVIZI SRL di CARVICO, si è trasformata in Società mista a capitale pubblico-privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato operativo, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. - Gruppo A2A. In data 14 maggio 2013, con Assemblea straordinaria, ha provveduto all'aumento di capitale a favore del Socio privato APRICA S.p.A. La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, l'autotrasporto merci (anche per conto terzi), la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23.06.2011, il Comune di Bottanuco, ha affidato il servizio di igiene urbana, approvandone il contratto di servizio e con le modalità di cui al **piano operativo** ed **al piano economico** approvati con deliberazione G.C. n. 123 dell' 20/10/2011.

LINEA SERVIZI S.r.l. partecipa direttamente al capitale sociale di G.ECO S.r.l. per il 14,45% (dal 14.05.2013), UNICA SERVIZI S.p.A. indirettamente per il 11,90% ed il Comune di Bottanuco ha una **partecipazione indiretta di 2° livello pari al 0,57%**

Si riportano alcuni dati economici riportati sul sito istituzionale della società

RISULTATO D'ESERCIZIO

2011	2012	2013
(10.171)	45.389	299.602

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	---	---	---
B) Immobilizzazioni	5.484	1.325.674	1.750.013
C) Attivo circolante	113.974	7.583.804	10.346.962
D) Ratei e risconti	47.105	57.914	68.768
TOTALE ATTIVO	166.563	8.967.392	12.165.743

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	139.830	832.219	4.331.820
B) Fondi per rischi ed oneri	---	---	---
C) Trattamento di fine rapporto	278	1.020.656	994.332
D) Debiti	20.665	6.930.308	6.672.911
E) Ratei e Risconti	5.790	184.209	166.680
TOTALE PASSIVO	166.563	8.967.392	12.165.743

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	---	18.874.563	20.647.959
B) Costi di produzione	(15.606)	(18.393.621)	(20.118.599)
Differenza	(15.606)	480.941	529.360
C) Proventi e oneri finanziari	(116)	(98.136)	(48.561)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	---	---	---
E) Proventi ed oneri straordinari	---	1.165	---
Risultato prima delle imposte	(15.772)	383.970	480.799
Imposte	(5.551)	(338.581)	(181.197)
Risultato d'esercizio	(10.171)	45.389	299.602

STRUTTURA SOCIETARIA

Amministratori	Dipendenti
5	142

IV – Considerazioni

Dall'analisi tecnico-economica che precede in ordine alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Bottanuco in Società di capitali, risulta con chiarezza un dato significativo per il bilancio comunale: la gestione economica delle società partecipate non ha prodotto, nell'ultimo triennio (e non produce) effetti negativi in termini di passività con obblighi di ripiano.

Al contrario, i dati economici esposti in forma sintetica nei paragrafi che precedono fanno rilevare il sostanziale positivo andamento generalizzato di tutte le Società partecipate.

Un'ulteriore considerazione di carattere positivo consiste nel prendere atto che le Società partecipate svolgono servizi pubblici locali di rilevanza economica di carattere essenziale a condizioni economiche, tecniche e tariffarie valutate positivamente in sede di affidamento, garantendo la continuità dell'erogazione dei servizi agli utenti.

Non sussistono, inoltre, partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali e, ove sussistono (HIDROGEST S.p.A./UNIACQUE), sono in corso procedimenti giudiziari (HIDROGEST S.p.A./Autorità d'Ambito).

V – Conclusioni

I contenuti della relazione che precede e le considerazioni finali svolte, suggeriscono le possibili iniziative del Comune di Bottanuco volte ad ottemperare al dettato normativo finalizzato alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in particolare:

- ⇒ Seguire con attenzione il contenzioso attualmente in atto tra HIDROGEST S.p.A. e l'Autorità d'ambito per valutare la gestione del servizio idrico integrato in rapporto ad UNIACQUE S.p.A., soprattutto nelle more del progressivo processo di aggregazione societario in atto, volto a perseguire l'obiettivo di addivenire a una gestione unica;

Occorre, comunque, osservare che il Comune di Bottanuco non è né socio di maggioranza, né socio di riferimento (partecipante ad un sindacato di controllo) in alcuna delle compagini

societarie cui partecipa. Tuttavia, ritiene opportuno richiedere e/o raccomandare agli organi rappresentativi, di gestione e di controllo delle Società partecipate (Holding) di porre in essere le opportune azioni di razionalizzazione di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014, n. 190.

IL SINDACO
Mariani Sergio